

Manifestazione al Metropolitan Domani i giovani «chiudono» le scuole e scendono in lotta per la pace

Domani mattina gli studenti democratici romani scenderanno in lotta per la pace, nel corso di una conferenza stampa... Manifestazione al Metropolitan Domani i giovani «chiudono» le scuole e scendono in lotta per la pace

Una giornata di mobilitazione indetta dal PCI in tutta la città Con le donne, casa per casa per dire «no» alla guerra

Duecento incontri nei quartieri, nelle borgate, in provincia - Contro la politica di potenza, una nuova collaborazione tra i popoli - La lotta per la pace, la libertà, l'indipendenza

La forza delle donne per la pace, contro il riarma e la nuova guerra fredda, per un nuovo ordine internazionale fondato sulla collaborazione tra i popoli. E' il messaggio che le masse femminili lanceranno durante una grande giornata di mobilitazione, indetta dai comunisti per domani.

dei popoli. Dalla giornata di domani, dunque, nella quale il partito comunista chiama tutte le donne a schierarsi, con il loro peso, dalla parte della pace, non verrà la richiesta della difesa dello status quo. No, le donne vogliono che pace significhi più democrazia, trasformazioni della società, maggiore libertà, nuovo sviluppo economico.

- OGGI CELIO: alle 15 a Villa Celli... DOMANI V. ZONA: alle 17 al Parco di Via Fontana...

- TEROTONDO CENTRO: alle 18 caseggiato (Romani)... TORRE TESTE: alle 17 al mercato (Carusoli)...

La giunta ha approvato il progetto per allargare la strada e Ponte Salario Saranno solo un ricordo le lunghe file nell'«imbuto» di via dei Prati Fiscali

Ventuno miliardi la spesa prevista - Intanto stanno per andare in cantiere il cavalcavia dell'Olimpica e la circonvallazione Salaria - Ci sono tre «varchi» per uscire dalla IV circoscrizione



L'«imbuto» dei Prati Fiscali

L'imbuto di via dei Prati Fiscali e di Ponte Salario è uno dei «punti neri» del traffico a Roma. Lo sanno soprattutto quella parte degli abitanti di Monte Sacro (diventata di migliaia) che ogni mattina, per raggiungere il centro o altre zone della città sono costretti a perdere tantissimo tempo prezioso per percorrere quelle poche centinaia di metri.

A Ceprano da 2 mesi sospese le interruzioni di gravidanza

Tutto l'ospedale contro l'aborto: interrogazioni al ministro Aniasi

A Ceprano le donne che si recano all'ospedale civile per l'interruzione della gravidanza vengono respinte, bloccati gli interventi, chiusi le prenotazioni. Sono ormai due mesi che questa situazione si trascina e una denuncia di sperta violazione a una legge dello Stato al procuratore Paolo Dell'Anno non ha sortito effetto.

Quattro terroristi assaltano e feriscono due vigili

Un commando dei «Gruppi proletari armati organizzati», composto da quattro individui, ha aggredito ieri sera due vigili notturni in servizio nel piazzale della Banca del Lavoro in viale Aventino. Contro uno dei vigili i terroristi hanno esplosivo i colpi di pistola ferendolo gravemente al petto, mentre l'altro è stato colpito alla testa con il calcio di una pistola.

Petizione popolare promossa dal PCI: da oggi una settimana di iniziative

Tante firme per la riforma delle pensioni INPS

Di motivi per protestare ne hanno tanti. E validissimi. Sono i trecentoquarantamila titolari di una pensione INPS, la metà, quasi, sul totale dei pensionati romani. Sono loro a fare direttamente le spese dell'attuale politica del sistema previdenziale: da anni aspettano una riforma che ancora non arriva. E, nel frattempo, con la pratica dei rinvii restano insoluti i problemi e le distinzioni esistenti. Dai ritardi intollerabili per liquidare prima e pagare poi le pensioni alla mancanza di personale nel settore, alla disorganizzazione nel lavoro dell'INPS. Un istituto, fra l'altro, che ha accumulato nel '78 ben 6.400 miliardi di deficit, mentre per l'anno in corso ad una conferenza stampa organizzata ieri dal PdUP, C'erano comunisti, socialisti, rappresentanti del PdUP e dell'INPS. E l'occasione del dibattito non poteva essere che una: la campagna elettorale, il ruolo delle sinistre nelle istituzioni.

Alla manifestazione conclusiva parteciperà il compagno Di Giulio - I punti di raccolta

semestralità della scala mobile (la settimana) da oggi una «petizione popolare per far funzionare meglio l'INPS». Una settimana intera, da oggi fino a martedì 13, per raccogliere le firme e consegnarle al presidente del consiglio e al ministro del Lavoro. La campagna, la mobilitazione - promossa dal comitato cittadino del PCI - avverrà davanti agli uffici postali di Torpignattara, Mazzini e Ostiense, davanti ai centri polivalenti per gli anziani aperti dal Comune a Tufello, Monti e Testaccio e in molti mercati rionali. Fra gli altri, dei punti di raccolta saranno organizzati ad Esquilino, a

semplificazione dell'iter burocratico e l'esclusione dall'obbligo di presentare il modello 101 per i pensionati col solo reddito della pensione. La petizione, inoltre, sollecita che sia rapidamente approvata la legge di riordino del sistema pensionistico e la ristrutturazione dell'INPS. In particolare, viene chiesta una maggiore autonomia degli organi di amministrazione, l'istituzione di una commissione parlamentare di vigilanza e l'allargamento dei compiti assegnati ai comitati provinciali e regionali. La raccolta delle firme si sviluppa a Roma mentre analoghe iniziative sono in atto anche in altre città (Genova, ad esempio, ne ha già raccolte 30.000). Termineranno tutte con una manifestazione nazionale. Infine, sempre da oggi fino al 15, sul proclama delle pensioni si svolgerà una serie di assemblee promosse dal sindacato.

In agitazione il personale viaggiante di Roma

Gli straordinari sono durissimi e i ferrovieri non li fanno più

Probabili disagi per i viaggiatori - Nell'organico mancano 320 addetti - Cgil-Cisl-Uil: nuove assunzioni subito

Il personale viaggiante del compartimento di Roma è entrato in sciopero. Uno sciopero particolare: i lavoratori aderenti alla federazione CGIL, CISL, UIL, infatti, hanno deciso di astenersi dal consentire il corretto funzionamento del servizio deve fare uno straordinario contrattato, di solito si aggira attorno alle otto-dieci ore. Insomma ventitrenta ore di lavoro senza sosta. «Non si può continuare così - dice un lavoratore. - Oltre a massacrare i dipendenti questi turni non consentono affatto il buon andamento del viaggio. Come fa ad essere pronto ad ogni evenienza una persona che ha sulle spalle venti ore di lavoro?»

Centodieci operai in cassa integrazione

Salvata tre anni fa l'Aifel di Pomezia chiude un'altra volta

L'azienda denuncia il mancato finanziamento governativo (ma non l'ha mai chiesto)

Un'altra bastonata: l'Aifel, la fabbrica e salvata a appena tre anni fa dal fallimento, ha messo in cassa integrazione a zero ore tutti e centodieci gli operai. Ha chiesto la produzione e ha fatto sapere che non ha in banca neanche i soldi per anticipare i pagamenti. Insomma, fino a quando non arriveranno i versamenti dell'INPS (che in genere cominciano a arrivare parecchi mesi dopo l'inizio della cassa integrazione) i lavoratori non prenderanno una lira. Ma come si è potuti arrivare a questa «soluzione»? L'azienda (produttrice di frigoriferi, che fa parte del gruppo Franger Frigor) parla di un insostenibile dissesto finanziario. Ed è probabile che sia così, ma sicuramente ha capannone distrutto dal maltempo, e altri miliardi spesi per anticipare la cassa integrazione negli anni scorsi, che non sono stati ancora rimborsati dall'INPS. Il governo, insomma, dovrebbe avere pesanti responsabilità. Ed è probabile che sia così, ma sicuramente ha capannone distrutto dal maltempo, e altri miliardi spesi per anticipare la cassa integrazione negli anni scorsi, che non sono stati ancora rimborsati dall'INPS.

Una tavola rotonda sull'esperienza di governo a Roma e nel Lazio

PCI, PSI e PdUP: per le giunte di sinistra conferma e rilancio

Dai socialisti un giudizio positivo e l'intenzione di proseguire sulla strada tracciata in questi anni - Morelli: stabilità, pari dignità, senza neanche un giorno di crisi

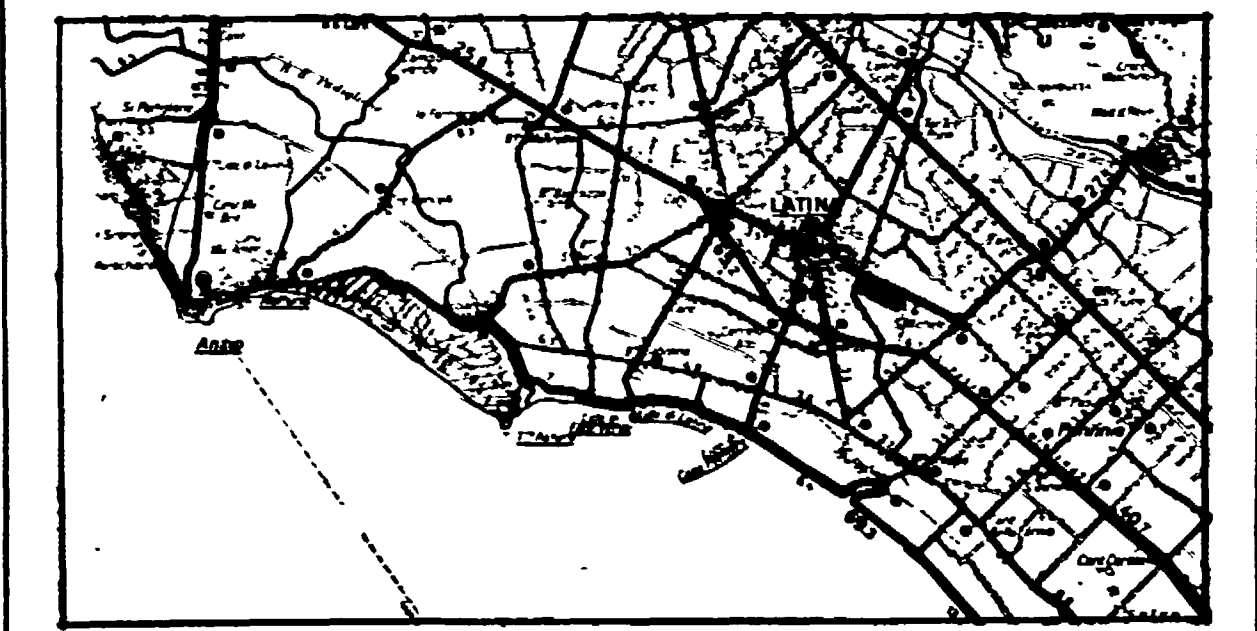
«Con le giunte di sinistra nel Lazio abbiamo lavorato bene. Per questo i socialisti intendono riconfermare quest'esperienza». Lo ha detto il segretario della Federazione romana del Psi Del Turco, che ha partecipato insieme a politici ed amministratori della sinistra ad una conferenza stampa organizzata ieri dal PdUP. C'erano comunisti, socialisti, rappresentanti del PdUP e dell'INPS. E l'occasione del dibattito non poteva essere che una: la campagna elettorale, il ruolo delle sinistre nelle istituzioni. C'è unità? O almeno, c'è la volontà per un lavoro comune? La base lo sa, la partenza non c'è dubbio, sono le giunte di sinistra - ha detto aprendo il dibattito Del Turco, del PdUP - il rischio

che possano essere messe in crisi può essere evitato soltanto con un loro rilancio, con l'unità di intenti per una riqualificazione programmatica. La «formula» della riqualificazione è stata ripetuta più volte. Significa pressappoco questo: «Entriamo nel merito delle cose fatte e avanziamo insieme delle proposte per andare avanti». La sinistra, insomma, secondo il PdUP, deve portare avanti una battaglia sulla funzione della Regione.

L'attuale formula del governo regionale a livello periferico. «Noi giudichiamo positivamente l'esperienza delle giunte di sinistra. «La posizione dei socialisti - hanno detto i compagni Sandro Morelli, segretario della federazione comunista, e Leda Colombini - non può essere giudicata positivamente. Il problema della governabilità, per noi non significa un governo quale che sia. Oltre agli schiarimenti alle formule, vengono i contenuti, i programmi. «Le giunte di sinistra hanno significato questo, in un contesto di stabilità e di «pari dignità» tra tutte le forze politiche. Non abbiamo mai conosciuto un giorno di crisi, per la prima volta nella storia della giunta capitolina, e

tutti i partiti di maggioranza hanno lavorato sullo stesso piano, senza discriminazioni. Anche Santucci, socialista, presidente della Regione, ha giudicato positivamente l'esperienza delle amministrazioni di sinistra, criticando però i comunisti per non aver sempre tenuto un rapporto «preferenziale» con il Psi. Di Francesco, del PdUP, ha concluso sottolineando che i due più forti partiti della sinistra non possono più, oggi, cercare un accordo di qualistipi tipo con la DC, che ha dimostrato di non essere in grado nemmeno di stare all'opposizione. Per questo, tra tutti, non condividiamo nemmeno la scelta dei socialisti di entrare al governo - il PdUP ripropone un'unità della sinistra

Maxi poligono: Cossiga promette un riesame



E' finito con la promessa di un «riesame» del problema, l'incontro tra il presidente della giunta regionale Santucci e il ministro della Difesa, Antonio Di Lorenzo. Cossiga ha promesso un riesame della situazione, ma ha detto che il poligono installato in quella zona sarebbe un duro colpo per il turismo del litorale, per l'economia di Nettuno e Foccarada. Della popolazione infatti è venuto un netto «no» al progetto. NELLA CARTINA: Il tratto di costa dove dovrebbe sorgere il maxi poligono

Il partito

- ROMA SEZIONE SCUOLA - Alle 17 in Fed. Devono partecipare, presidenza, gruppi consiliari, commissione, consiglieri. CROCIATA... BLETTOREALE... MACAO ore per assemblea...